

Eugenio Finardi ha presentato in un concerto seguitissimo i brani più celebri del suo repertorio da Extraterrestre a La Radio da Non è nel cuore a Musica ribelle



## L'extraterrestre Finardi affascinato dal borgo antico di Treia

**Treia** In un luogo incantevole, nel "salotto gioiello" di piazza della Repubblica di uno dei più bei borghi italiani, Eugenio Finardi rapisce il pubblico fino a notte fonda con un concerto che regala emozioni intense, sospeso tra dolcezza e nostalgia, rabbia e indignazione per le brutture del nostro tempo, speranza in un futuro che può essere migliore solo grazie all'amore. Il sindaco di Treia Franco Capponi, riceve in maniera squisita gli

ospiti, fa gli onori di casa, premia l'arbitro Gianluca Sacchi per il suo debutto in serie A e lascia il palco a un effervescente Finardi che, accompagnato da una band eccellente, propone due ore di grande musica, rileggendo pagine indimenticabili (Non è nel cuore, Extraterrestre, La Radio, Musica ribelle, Patrizia, Dolce Italia, Diesel e tante altre) incastonate tra le perle di Fibrillante, ultimo album nato dalla fervida fantasia di un cantautore inimitabile.

Finardi è unico e si sposa a pennello con Treia, gioiello inimitabile tra le colline maceratesi: "Se non siete mai stati a Treia, fatelo subito", chiosa il cantautore che ha voluto visitare la cittadina rimanendo affascinato dal borgo antico. In questa settimana si può assistere al gioco del pallone col bracciale, cantato anche da Leopardi, un'altra peculiarità di un borgo incantato. E non mancano taverne e luoghi dove rifocillarsi.



# Ricchi e Poveri, band intramontabile

Un successo l'esibizione a Civitanova. Tra i ricordi l'amico Pepi Morgia e le prime canzoni

## L'EVERGREEN INTERNAZIONALE

MARCO CHIATTI

### Civitanova

Li aveva inseguiti per anni Aldo Ascani. E finalmente, nell'estate 2015 è riuscito a raggiungere l'obiettivo, portando sul palco di "Legati ad un granello di sabbia" allo Shada niente di meno che i Ricchi e Poveri. Da 47 anni insieme, sono senza dubbio una delle realtà che hanno fatto la storia della musica italiana. E ora riscuotono successi incredibili anche all'estero. Allo Shada hanno fatto il sold out assoluto con 850 persone a cena e un entusiasmo incontenibile, attirando anche giovanissimi letteralmente catturati dalle loro canzoni. Sul palco l'energia e lo sprint di sempre. E un solo grande segreto: divertirsi ancora cantando, dopo quasi 50 anni. Come hanno raccontato a margine del concerto, con la simpatia e la disponibilità dei veri artisti.

**● Siete il secondo gruppo italiano dopo i Pooh che ha venduto più dischi in assoluto: come si raggiunge un risultato di questo genere clamoroso?**

● Lavorando sempre... e poi bisognerebbe chiederlo al pubblico, che ci ha sempre seguiti, ci ha sempre amati.

**● Quando nasce una canzone, a orecchio si capisce subito se avrà successo?**

● Le canzoni che hanno avuto più successo a pelle si sono sentite subito. Ad esempio, "La prima cosa bella", quando l'abbiamo provata, per portarla a Sanremo, nell'inciso abbiamo capito subito che la canzone

c'era. Così come "Che sarà". Poi è anche vero che qualcuno che non sembrava al primo ascolto niente di che, invece ha sfondato lo stesso.

**● Quale è secondo voi la ragione del successo su larga scala che avete anche all'estero?**

● In noi la gente vede l'allegria, la positività, la spensieratezza. Vedono l'Italia insomma, una ventata di ottimismo, si sentono felici per qualche ora. L'Italia della musica, della cultura, dei monumenti, dei pittori, del immenso patrimonio artistico.

**● Anche Arbore vi citava fra i portavoce dell'Italia nel mondo...**

● E' così, rischiamo noi in prima persona, ci mettiamo la faccia, nessuno ci riconosce niente ma è una grande soddisfazione essere una bandiera del nostro paese.

**● Nel 2015 ai Ricchi e poveri chi piace della musica italiana?**

● Ce ne sono tanti. Sicuramente fra i più interessanti c'è Tiziano Ferro.

Prende la parola Angela la "brunetta": "Io adoro Renato Zero da sempre, per cui anche al giorno d'oggi è quello che preferisco in assoluto".

Per Franco invece "il più grande era Ivan Graziani, che oltretutto era anche di queste zo-



I Ricchi e Poveri allo Shada di Civitanova FOTO AGOSTINELLI (g.c.)

ne".

A questo punto interviene anche Angelo Sotgiu: "Allora ne dico uno che li raccoglie un po' tutti, Fabrizio De André".

Non può mancare a questo punto un ricordo di Pepi Morgia, per il quale le Marche erano una seconda casa... "Eravamo amicissimi con Pepi, abbiamo lavorato insieme per parecchi anni, un personaggio che ha lasciato un gran-

de vuoto, come amico oltre che come professionista".

**● Infine, una di voi, Angela, ha prestatato il suo viso e la sua simpatia anche ad una pubblicità, che esperienza è stata?**

● Mi fa sorridere, che brutta che sono... Una cosa molto diversa per me, l'importante è che funzioni, io mi sono divertita molto!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Il concerto all'Anfiteatro Rastatt

## Il chitarrista Raul Midon al Fano Jazz By The Sea

### L'APPUNTAMENTO

Fano

Oggi Fano Jazz By The Sea propone all'Anfiteatro Rastatt (ore 21,15) un'altra esclusiva italiana: il concerto del cantante e chitarrista statunitense Raul Midon, pregevole talento in costante crescita di popolarità. Il ricco programma della giornata prevede altri appuntamenti. Alla Mediateca Montanari - Memo (ore 18,30), nell'ambito della rassegna "Jazz Films - From The Sixties", verrà proiettato Appunti per un film sul jazz, girato nel 1965 al festival jazz di Bologna da Gianni Amico, figura rilevante del cinema sperimentale italiano degli anni Sessanta. Alle 19,30 avranno quindi inizio i concerti-aperitivo al Green Bar (Lungomare Simonetti - Zona Lido), con il gruppo FM, al Ristorantino Da Santin (Viale Adriatico, Zona Sassonia), con il Trio Jazz Ensemble, e al Pino Bar (Cor-

so Matteotti - Zona Centro) con il trio del chitarrista Giovanni Baleani Trio. Chiusura di serata alla Corte Sant'Arcangelo (ore 23) con i Rhythmoflight. Una one-man band che trasforma "la sua chitarra in un'orchestra e la sua voce in un coro": così il New York Times presenta Raul Midon, cantante, chitarrista e autore tra i più originali della scena artistica internazionale. Nativo del Nuovo Messico, cieco dalla nascita, Raul Midon ha collaborato con icone del jazz e della musica nera in generale come Herbie Hancock e Stevie Wonder, partecipando alle registrazioni di dischi di Jason Mraz, Queen Latifah e Snoop Dogg, oltre che alla colonna sonora del film She Hate Me di Spike Lee. A suo nome ha pubblicato sino ad oggi sette album. Nella sua musica si avvertono ispirazioni di Donny Hathaway e Richie Havens, così come di Sting e Paul Simon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Serrapetrona, inizia il Festival d'estate a Palazzo Claudi

### LA RASSEGNA

#### Serrapetrona

Si aprestasera - a Serrapetrona il "Festival d'estate a Palazzo Claudi", rassegna di musica da camera promossa dalla Fondazione Claudi con la direzione artistica di Michele Torresetti. Tre le serate, nel cortile del Palazzo, tutte a ingresso libero.

Il debutto alle 21.15, vede protagonista un quintetto per archi di F. Schubert. Ne fanno parte Michele Torresetti (violino), Margherita Miramonti (violino), Matteo Torresetti (viola), Giacomo Grava (violoncello) e Francesco Martignon (violoncello). Il secondo concerto invece ci sarà sabato prossimo (ore 21.15). La formazione che si esibirà sarà un duo formato da Davide

Alogna (violino) e Mokoto Tanaka (arpa), impegnati su brani di Donizetti, Rossini, Piazzolla, Tournier, Boieldieu e di altri compositori. Nel corso della serata la Fondazione Claudi assegnerà il premio di poesia "Le stanze del tempo".

L'ultima serata, infine, sarà quella di martedì 4 agosto (ore 21.15) dedicata alle composizioni di J. Brahms. Gli interpreti sa-

ranno Maria Semeraro (pianoforte), Andrea Favalessa (violoncello) e Michele Torresetti (violino).

In tutte e tre le serate del Festival sarà possibile visitare - all'interno di Palazzo Claudi - la mostra dedicata a "Luciano Gregoretti - Unendo le arti".

Inoltre, lunedì il comandante provinciale dei carabinieri di Macerata, Stefano Di Iulio, e il

cardinale Edoardo Menichelli hanno visitato ieri a Palazzo Claudi di Serrapetrona la mostra "Luciano Gregoretti - Unendo le arti" che, inaugurata il mese scorso, ha già registrato numerose presenze. Ad accogliere i due ospiti c'erano il sindaco Silvia Pinzi, assieme alla Giunta, e i responsabili della Fondazione Claudi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Le due repliche di Senigallia hanno conquistato tutti

## Standing ovation per Pinocchio

### LA COMPAGNIA DELLA RANCIA

#### Senigallia

Applausi che hanno scandito ogni momento dello spettacolo e una emozionante standing ovation finale per le due repliche di "Pinocchio, Il Grande Musical" della Compagnia della Rancia al Teatro La Fenice per Sem-Senigallia Estate Musical.

Un calore incredibile quello del pubblico arrivato da tutte le Marche (ma anche da fuori regione, a conferma dell'attratti-

va turistica del progetto), con tantissimi bambini in sala, tanto che il protagonista Manuel Frattini, al termine dello spettacolo di sabato, ha ringraziato visibilmente commosso la Città di Senigallia e i tantissimi spettatori presenti per la straordinaria accoglienza. Oltre a Frattini, inimitabile e infaticabile Pinocchio, oltre 40 tra artisti e tecnici hanno dato vita a due ore di spettacolo.

"La nuova famiglia di Pinocchio - dice Frattini - è davvero una bomba, ho accanto un cast strepitoso". E anche nei com-

menti sui social ("Lo rivedrei altre infinite volte", "Una parola sola: fantastici!") l'entusiasmo per lo spettacolo - regia di Saverio Marconi e coreografie di Fabrizio Angelini - e per gli interpreti è davvero incontenibile: insieme a Frattini, Roberto Colombo/Geppetto, Beatrice Baldaccini/Turchina, Gianluca Sticotti/Gatto, Giulia Marangoni/Volpe, Gioacchino Inzirillo/Lucignolo, Claudia Belli/Angela, Fabrizio Corucci/Mangiafuoco-Direttore del Circo, Luigi Fiorenti/Grillo. Accanto a loro, Paola Ciccarelli, Andrea Rossi,



Standing ovation finale per le due repliche di "Pinocchio, Il Grande Musical" della Compagnia della Rancia

Anna Bodei, Giorgio Camandona, Silvia Contenti, Valentina Corrao, Manuel Mercuri, Luca Peluso, Daniele Romano e Andrea Spata. L'entusiasmo di chi ha visto il musical è stato

palpabile con i più giovani che sono rimasti incollati alla poltrona per le 2 ore e mezza della rappresentazione partecipando con risa, applausi ed oohh. Il prossimo appuntamento di

Sem è con Grease l'11 e 12 agosto ed è già corsa al biglietto al Teatro La Fenice, che si conferma un teatro da vivere tutto l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA